

Antonino ATTINA' è nato a Reggio Calabria nel 1953. Dopo la maturità artistica, consegue il diploma di pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, sotto la guida del maestro Giuseppe Marino. Nel 1976 gli viene attribuito il "Premio Incisione" Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, e l'anno successivo si trasferisce a Milano, dove tuttora prosegue la sua attività artistica. Nel 1985, insieme ai pittori Carlo Filosa, Antonio Bolignano, Beniamino Minnella, Antonio Giulietti e Maurizio Martino e allo scultore Nuccio Schepis, fonda il gruppo de "I MEDITERRANEI" che, dopo le mostre italiane di Milano e Roma, nel 1988 è invitato a esporre nella prestigiosa sede della Verband Bildender Kunstler Wuttemberg, mostra patrocinata dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, con presentazione in catalogo del ministro Carlo Vizzini. Attinà, che fa parte dei pittori del Museo della Permanente di Milano, ha partecipato a numerose mostre collettive e personali. L'ultima, in ordine di tempo, è quella del 2015 a Berlino "Phatos del risveglio", curata da Carlo Franza. Numerose opere di quest'artista fanno parte di collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

Mario BENEDETTO è nato a Scilla, in Calabria. A sedici anni espone al pubblico le sue prime opere. Nel 1967, conseguito il diploma presso il Liceo Artistico di Reggio Calabria, si trasferisce a Milano, dove inizia la sua attività incisoria e completa gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Dal 1974 svolge attività didattica, prima al Liceo Artistico Statale di Busto Arsizio e poi al LAS "Caravaggio" di Milano. Nel 1975 incontra Gabriele Mandel, che lo presenta con un'esposizione personale al Centro Internazionale della Grafica di Venezia. Nel 1977 e 1978 è presente alla Mostra Internazionale Michetti di Francavilla al Mare. Nel 1979 si laurea in architettura al Politecnico di Milano, e nel 1985, in collaborazione con la Farces e con il Centro Studi Italiani in Svizzera, organizza, con successo, una personale a Zurigo, con oltre 100 opere sulla scomparsa della civiltà contadina e marinara, e una tavola rotonda sullo stesso tema, cui partecipano numerose personalità del mondo della cultura. La carriera di Mario Benedetto si espande negli anni successivi con un centinaio di mostre in diversi Paesi del mondo, facendo registrare un grande successo di pubblico e di critica. Di quest'artista, molto attivo nel campo dell'arte sacra, con progettazione e realizzazione di vetrate, mosaici e opere scultorie per chiese, sono inoltre da segnalare l'Antologica 1964 – 1994, tenuta al Castello Carlo V di Lecce nel 1995, con 140 opere, di cui alcune di grande formato, la Trinità e Immacolata del Duomo di Scilla, del 1986, e il Timpano della Chiesa di San Rocco, realizzato sempre a Scilla, nel 2003.

Pino JELO è nato a Reggio Calabria nel 1948. Conseguito il diploma presso il liceo artistico Mattia Preti della stessa città, nel 1966 si trasferisce a Roma, per studiare all'Accademia di Belle Arti di via Repetta, dove frequenta il corso di Scultura tenuto da Pericle Fazzini. L'anno successivo si trasferisce a Milano, per proseguire gli studi all'Accademia di Brera, dove il corso di Scultura è tenuto da Marino Marini, con Alik Cavaliere come assistente. Sono gli anni che vedono le giovani generazioni darsi, con generosità, all'impegno sociale e politico. E il clima che è intorno a lui lo coinvolge fino al punto di fargli mettere da parte la ricerca artistica. Nel 1972 termina però gli studi a Brera con il corso di Pittura tenuto da Domenico Purificato. Nel frattempo insegna discipline pittoriche nei Licei Artistici, con la consapevolezza di esercitare un lavoro tra i più creativi e gratificanti: contribuire alla formazione delle nuove generazioni nel campo delle materie artistiche, che egli considera tra i più formativi del nostro ordinamento scolastico. Pino Jelo riprende l'attività artistica alla fine degli anni Ottanta, alternando periodi d'intensa attività espositiva, con mostre personali e collettive in attraenti gallerie e importanti istituzioni, a periodi in cui la passione per l'insegnamento e per la ricerca didattica prende il sopravvento.

Alfredo MAZZOTTA nasce a Nao di Jonadi (VV) l'8/03/1951. Nel 1968 consegue il diploma di Maestro d'Arte presso l'Istituto Statale d'Arte di Vibo Valentia. Nello stesso anno si trasferisce a Milano, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Brera alla scuola di Luciano

Minguzzi e nel 1973 ottiene il diploma di scultura. Nello stesso periodo si iscrive alla scuola di Pittura di Domenico Purificato e nel 1977 ottiene il diploma. Per diversi anni è stato assistente dello scultore Eros Pellini sia al Liceo Artistico di Brera sia in Studio. Nel 1987 partecipa, su invito, al Simposio di scultura "Nantopietra" e nel 1990 al Simposio Internazionale di scultura in pietra "Nautilos 90" a Castro (LE), dove ha realizzato un rilievo per l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Castro. Nel 1994 e 1995 ha tenuto alcune lezioni su "Progetto Scultura" nell'ambito del "Master in Design & Management" presso il Politecnico di Milano. In varie occasioni ha fatto parte della Commissione Artistica Annuale della Permanente. Nel 2008 realizza le scenografie per lo spettacolo teatrale "Paroles Aux Femmes" con protagonista l'attrice Aphrodite De Lorraine per il Theatre Francais de Milan presso il teatro Litta di Milano. È stato titolare della cattedra di Discipline Plastiche presso il Liceo Artistico Statale di Brera di Milano. Oltre che in varie città italiane, ha esposto anche in Polonia, Stati Uniti, Giappone, Germania, Corea, Ungheria, Turchia e Albania. e.mail: alfredo.mazzotta@libero.it

Rugiero PAPALUCA è nato a Grotteria nel 1957. Conseguito il diploma al Liceo Artistico Statale di Siderno, nel 1975 si trasferisce a Milano, per frequentare l'Accademia di Belle Arti di Brera, dove si diploma nel corso di pittura di Domenico Purificato. In questo periodo insegna discipline pittoriche presso il Liceo Artistico Statale "Umberto Boccioni" di Milano. I suoi esordi artistici risalgono alla fine degli anni '70 con la partecipazione ad alcune mostre collettive, tra cui si ricordano "18 giovani artisti di Brera", presso la Galleria dello Scudo di Verona, e il "Primo Premio Civiltà del Convivio", al Palazzo del Turismo e alla Villa Comunale di Milano. Nella seconda metà degli anni '80, Papaluca presenta le sue opere in alcune mostre personali in Germania, alla Galleria Fausto Panetta e alla Deutsche Bank di Mannheim, alla Galleria Alphaflor di Friburgo, e in Italia, allo Spazio Foranea di Vimercate. Quest'artista, che vive e lavora a Milano, nel corso degli anni, ha partecipato a numerose collettive in Italia e all'estero.

Giuseppe VADALA' è nato a Bova Marina (RC) il 4 agosto 1953. Nel 1972, ultimati gli studi presso il liceo artistico "Mattia Preti" di Reggio Calabria, si trasferisce a Milano, dove frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera, specializzandosi in Scultura nel 1976, sotto la guida dei mentori Alik Cavalieri ed Enrico Manfrini. Nelle sue opere emerge con forza la componente scultoria della formazione ricevuta, e la sua produzione è incentrata sulla realizzazione di manufatti che si integrano armoniosamente nell'ambiente in cui vengono inseriti. Quest'artista fa della diversità un punto di forza, destinando le sue opere a un pubblico assolutamente eterogeneo. Nel suo percorso, Giuseppe Vadala si è dedicato anche all'arte della medaglia, realizzando lavori per committenti italiani ed esteri, e ha partecipato a numerose mostre e iniziative culturali.

Michele ZAPPINO è nato a Zungri, piccolo paese situato sull'altopiano del Poro, in provincia di Vibo Valentia, nel 1949. Terminati gli studi presso l'Istituto d'Arte di Vibo Valentia, con lo scopo di sviluppare la sua spiccata propensione artistica, si trasferisce a Milano, dove s'iscrive all'Accademia delle Belle Arti di Brera, per seguire i corsi di scultura del maestro Francesco Messina. E nel 1971, a soli ventidue anni, consegue il diploma. L'anno successivo entra come docente di scultura ai corsi serali di Brera, ricoprendo questo incarico fino al 1990. Nello stesso anno è trasferito ai corsi diurni dell'Accademia, dove tuttora insegna. Artista impegnato nel campo della sperimentazione scultoria, Zappino lavora con tenacia e intraprendenza, organizzando importanti mostre sia a livello nazionale sia a livello internazionale, con consensi positivi da parte della critica. Tra le opere monumentali dell'Artista, ricordiamo: il S. Ciriaco, busto in bronzo a Baucino (Cosenza), i portali in bronzo della cattedrale di Mileto (Vibo Valentia), realizzati in occasione del Giubileo 2000, il Monumento alla pace a S. Mango D'Aquino (Catanzaro), il Monumento all'Emigrante e alla Pace a Zungri, e i Monumenti a Padre Pio a Vibo Valentia, Tropea e Vallelonga.

PROGRAMMA

SABATO 11 LUGLIO

Ore 9.00: Apertura mostra fotografica sulla Calabria - PAESAGGI VARI. Esposizione e vendita di opere di artisti della Permanente e di Brera, finalizzata alla raccolta fondi da destinare alla Comunità delle suore della Provvidenza Rosminiana di ROMA a favore della Comunità di MAHARASHTRA (INDIA), dove verrà costruita una scuola dell'infanzia. Apertura rassegna "PROFUMI E SAPORI DI CALABRIA", con le eccellenze agroalimentari calabresi.

Ore 11.00: Inaugurazione mostra collettiva PRESENZE. Opere di artisti calabresi, a cura di Alfredo MAZZOTTA.

Ore 12.30: Apertura punti ristoro.

Ore 15.30: Animazione per bambini con scultore di palloncini, TRUCCABIMBI E TRIBUTO A PEPPA PIG, a cura di KLOCOMMUNICATION DI SENAGO (MI).

Ore 18.00: Incontro con gli scrittori calabresi Giuseppe LASCALA e Cataldo RUSSO. A seguire, intervento di Roberto LARUFFA (Edizioni La Ruffa) e della scrittrice Annamaria BARRECA, e in trattenimento musicale con Gianni MANNINI, che presenta alcuni brani di Mino REITANO.

Ore 19.30: Apertura punti ristoro, con possibilità di degustazione di piatti tipici della Calabria e fritto di pesce.

Ore 22.00: **etnosound** (Gruppo etno-popolare calabrese) in concerto.

DOMENICA 12 LUGLIO

Ore 9.00: Apertura rassegna " PROFUMI E SAPORI DI CALABRIA ", con le eccellenze agroalimentari calabresi. Apertura MOSTRA COLLETTIVA E MOSTRA FOTOGRAFICA SULLA CALABRIA.

Ore 12.30: Apertura punti ristoro.

Ore 16.00: Presentazione del libro "DIETA MEDITERRANEA DI RIFERIMENTO" (CALABRIA), di Italo RICHICHI, a cura della F.I.C.C. (Federazione Italiana Circoli Calabresi).

Ore 17.00: Consegna riconoscimenti a personalità calabresi.

Ore 18.00: Festival della tarantella - 1° RADUNO CITTÀ DI BRESSO DI ORGANETTO, TAMBURELLO, LIRA E ZAMPOGNA - con gli allievi della scuola di organetto "CARLO MARTORANO". Danze tradizionali calabresi.

Ore 19.30: Apertura punti ristoro, con possibilità di degustazione di piatti tipici della Calabria.

Ore 21.00: Festival della tarantella. Musica e danze tradizionali calabresi, con gli allievi della scuola di organetto "CARLO MARTORANO".

CALABRIA DAYS – FUORI EXPO 2015
TRADIZIONI, ARTE E CULTURA
come nutrimento dello spirito

11 / 12 LUGLIO 2015

GALLERIA EX ISO RIVOLTA
VIA VITTORIO VENETO 66 - BRESSO (MI)



Regione Calabria



www.sansotenesiempatizzanti.it



CALABRIA'S DAYS

Fuori Expo 2015





Tradizioni, arte e cultura come nutrimento dello spirito

L'Associazione Calabro – Piemontese, che mi onoro di presiedere, in collaborazione con la F.I.C.C. (Federazione italiana circoli calabresi), si è impegnata a organizzare, nell’ambito dell'Estate Bressese, la prima edizione di CALABRIA'S DAYS: una manifestazione che si svolgerà nei giorni 11 e 12 luglio 2015 presso la Galleria Iso Rivolta – Via Vittorio Veneto, 66 – Bresso (MI), e che ha lo scopo di promuovere le tradizioni, l’arte e la cultura del popolo calabrese.

Nel ricco programma della manifestazione, che prevede proposte gastronomiche, musicali, culturali e di spettacolo, uno spazio importante è stato riservato alla Mostra collettiva di opere degli artisti calabresi: Nino ATTINA’, Mario BENEDETTO, Pino JELO, Alfredo MAZZOTTA, Rugiero PAPALUCA, Giuseppe VADALA’ e Michele ZAPPINO, e all’esposizione e vendita di opere di artisti della Permanente e di Brera, finalizzata alla raccolta fondi da destinare alla Comunità delle Suore della Provvidenza Rosminiana di Roma per la costruzione di una scuola dell’infanzia a Maharashtra (India).

Nell’esprimere un doveroso ringraziamento all’Amministrazione comunale di Bresso, per l’accoglienza e il sostegno che ha voluto riservare al nostro progetto, e ad Alfredo Mazzotta, che ha curato l’allestimento della Mostra collettiva, rivolgo, a tutti coloro i quali avranno occasione di leggere la presente nota, un caloroso invito a partecipare numerosi alla manifestazione, per trascorrere insieme qualche ora di sano divertimento e festosa allegria, e contribuire ad attenuare, con la loro presenza, l’immagine negativa che corruzione e illegalità hanno spesso offerto della nostra terra.

Tonino Micalizzi



1



2



3



4



5



6



7

- 1. Nino Attinà**
Pianista, olio su carta Murillo, 70 x 50
- 2. Mario Benedetto**
Maternità, 1975. Lito, cm 70 x 50
- 3. Pino Jelo**
Atteso, pastelli ad olio su carta, cm 70 x 50
- 4. Alfredo Mazzotta**
Figura in contorsione, bronzo patinato, cm 36,5 x 34,5 x 17,5
- 5. Rugiero Papaluca**
Contro corrente, pittura acrilica su tela e foglia d’oro, cm 168 x 116,5
- 6. Giuseppe Vadala**
Memorie, tecnica mista, cm 60 x 40
- 7. Michele Zappino**
Passo di danza, bronzo, cm 45 x 90